



COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 24 del 22-01-2019

Oggetto : DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA CON CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA CARBURANTE PER I MEZZI D'OPERA E GLI AUTOMEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE NEL 2019 - CIG ZE626B8EBB -

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- i decreti del Sindaco n° 26 e n° 27 del 31/12/2018 con i quali sono stati nominati i responsabili dei servizi;
- gli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativi alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 26/04/2018 relativa a "Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020";
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 67 del 31/05/2018 relativa a "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano degli obiettivi (PDO) per il triennio 2018-2019-2020";

DATO ATTO, ai sensi del paragrafo 6.4 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dell'assenza di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui al presente atto;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, nel primo atto relativo ad ogni singola procedura, deve essere nominato il responsabile unico del procedimento;

DATO ATTO che il sottoscritto, non avendo nominato altro soggetto, è RUP della presente procedura;

VISTO che è necessario individuare l'operatore economico cui affidare la fornitura di carburante per gli automezzi ed i mezzi d'opera di proprietà comunale utilizzati per la manutenzione del territorio, per la funzione di polizia municipale, per le attività istituzionali degli amministratori, per le missioni del personale dipendente e per le notifiche;

DATO ATTO che, prima di attivare un'autonoma procedura, il RUP deve verificare se l'acquisizione del bene o del servizio che interessa possa essere soddisfatta mediante le Convenzioni quadro di Consip, di cui all'art. 26, c.1, della L. n. 488/99 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e che, in caso affermativo, il RUP valuta la convenienza della Convenzione quadro e, in caso di ritenuta maggiore convenienza delle condizioni dedotte in convenzione rispetto ad altre modalità di acquisizione, trasmette l'atto di adesione all'acquisto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 7 D.L. 95/2012 le Pubbliche Amministrazioni devono approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip s.p.a. e dalle centrali uniche di committenza regolarmente costituite ai sensi dell'art. 1 comma 445 L. 296/2006 per le seguenti categorie merceologiche:

- Energia elettrica;
- Gas;
- Carburante rete ed extra rete;
- Combustibili per riscaldamento;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, attualmente ha attivato la convenzione "Carburanti rete - Buoni acquisto 7" per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di buoni acquisto presso le stazioni di servizio dei fornitori, il cui lotto 2, relativo alla Toscana, è stato aggiudicato alla ITALIANA PETROLI S.P.A. che gestisce gli impianti TOTALERG;

CONSIDERATO che:

- nel territorio comunale non vi sono impianti di distribuzione TOTALERG
- il più vicino è in Loc. Pian d'Alma nel Comune di Scarlino a circa 22 km. di distanza da Gavorrano;
- andare a fare rifornimento a circa 20 minuti di distanza comporta un costo di carburante e un costo del personale operaio, impegnato per 40 minuti ogni volta che deve effettuare il rifornimento, non giustificabile in quanto ad economicità ed efficacia;

RITENUTO, quindi, non conveniente effettuare i rifornimenti di carburante al di fuori del territorio comunale, anche in considerazione del fatto che lo sconto applicato non compensa la spesa sostenuta per ottenerlo;

DATO ATTO che il consumo annuo di carburanti è presuntivamente il seguente:

PRODOTTO	QUANTITIVO PRESUNTO
Benzina S.P.	lt. 6.800
Gasolio	lt. 13.500

DATO ATTO di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto gli impianti di distribuzione presenti non si trovano nè in Toscana nè, tantomeno, in questo territorio comunale;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, l'articolo 37, comma 1, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 intitolato “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” che stabilisce:

“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;

VISTO l'art. 9, comma 1, del D. L. 24.04.2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23.06.2014 n. 89, che istituisce nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti operanti presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) l'elenco dei soggetti aggregatori cui fanno capo Consip spa ed una centrale unica di committenza per ogni Regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27.12.2006 n. 296;

VISTA altresì la deliberazione della G.R.T. n. 1232 del 22.12.2014 con la quale si designa la Regione Toscana quale soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5, del D.L. n. 66/2014 – convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014 – e si individua il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (S.T.A.R.T.) quale sistema telematico di cui agli artt. 1, comma 450, L. 296/2006 e 33, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163/2006, a disposizione per le stazioni appaltanti del territorio regionale;

VISTO l'elenco dei soggetti aggregatori approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 125 del 10 febbraio 2016 ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014, a modifica del precedente provvedimento del 23.07.2015, tra cui è inclusa la Regione Toscana (Dir. Generale Organizzazione);

PRECISATO che la procedura di affidamento diretto può pertanto essere esperita tramite il Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana (START) in quanto procedimento telematico che consente di poter svolgere in modalità digitale tutte le procedure tradizionali (aperte, ristrette, negoziate e affidamenti diretti) per la fornitura di beni, e servizi e lavori;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 in ottemperanza al quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

DATO ATTO che, trattandosi di fornitura con importo sottosoglia, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 36, comma 2, lettera a) secondo cui *“Fermo restando quanto previsto agli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all' art. 35 secondo le seguenti modalità:*

- lettera a) “per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

DATO ATTO inoltre che trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 secondo cui *“Il contratto è stipulato, pena nullità, con atto pubblico notarile informatico ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell' Ufficio rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 Euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;*

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Decreto correttivo) con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

RITENUTO, anche al fine di garantire il principio di tempestività e non dilatare la durata del procedimento di selezione dei contraenti, di dover procedere, per l'affidamento della fornitura di cui al presente atto, tramite affidamento diretto sulla piattaforma telematica START della Regione Toscana Ambito Ottimale Valdipeccora, alla MARCONI E BARGAGLI SNC con sede in Follonica via Allende n. 5 - c.f. e partita IVA 00316860535 - gestore dell'impianto di distribuzione carburanti ESSO di Bagno di Gavorrano;

DATO ATTO che nel territorio comunale è presente un altro impianto di distribuzione carburanti ubicato sulla super strada a doppia corsia per senso di marcia che, per tale motivo, risulta più scomodo rispetto a quello ubicato in Bagno di Gavorrano, dovendo percorrere dei km. in più per effettuare il rifornimento, inoltre alcuni mezzi d'opera in dotazione non possono circolare nella super strada;

VISTO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

a) il principio di economicità è garantito da quanto esposto nei paragrafi precedenti;

b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune che, attraverso la fornitura oggetto del presente provvedimento, colma il fabbisogno di effettuare i rifornimenti di carburante degli automezzi e mezzi d'opera comunali, adibiti alla manutenzione del territorio, al servizio di Polizia Locale e al servizio notificazione;

c) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, ma in quanto impianto più conveniente dal punto di vista logistico;

d) il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché l'operatore economico è stato scelto dal sottoscritto RUP effettuando tutte le valutazioni sopra riportate;

e) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza;

f) il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.Lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016;

g) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

h) il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate specifiche modalità oltre quelle previste dall'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 e dall'articolo 36 del D.Lgs. 33/2013;

DATO ATTO CHE il presente procedimento è assoggettato alla Legge 13 agosto 2010 n. 136, art. 3, e che il CIG attribuito dall'ANAC è ZE626B8EBB;

VISTO che è stata attivata procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per mezzo del Sistema Acquisti Telematici dei Comuni della Val di Pecora (START) disponibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

DATO ATTO che la predisposizione nel sistema per lo svolgimento delle operazioni della gara è stata ultimata in data 03/01/2019 14:13:10 mediante l'inserimento della lettera invito datata 03/01/2019 e di tutta la documentazione di gara necessaria per la presentazione dell'offerta;

VISTO il verbale delle operazioni di gara generato automaticamente dal sistema START dal quale risulta che, entro il termine stabilito del 11/01/2019 09:00:00, è pervenuta offerta da parte della MARCONI E BARGAGLI snc con sede in FOLLONICA via Allende n. 5 - c.f. e p.IVA 00316860535 - ha offerto di eseguire la fornitura per l'importo di € 24.405,74 oltre IVA;

ACQUISITE agli atti le seguenti dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'operatore economico, ai sensi del DPR 445/2000:

- DGUE;
- assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010,
- estremi del conto corrente dedicato con le generalità delle persone autorizzate ad operare sullo stesso,
- assenza di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico ed i dipendenti dell'Amministrazione Comunale;
- di non aver conferito incarichi professionali, nè concluso alcun contratto di lavoro subordinato autonomo ad ex dipendenti del Comune di Gavorrano, che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente medesimo;

DATO ATTO che l'operatore economico ha sottoscritto il Patto d'integrità, approvato in schema dalla G.C. con atto n. 59/2017;

DATO ATTO che, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, trattandosi di affidamento diretto di fornitura di

importo superiore ad € 20.000,00 è possibile procedere alla stipula del contratto esclusivamente ad esito positivo delle verifiche inerenti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO che agli atti d'ufficio vi sono le attestazioni / certificazioni degli enti preposti, ad eccezione di quella della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale di Grosseto;

VISTO che l'operatore economico ha visionato il codice di comportamento adottato con deliberazione commissariale - con i poteri della Giunta Comunale - n. 11/2014;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018/2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29.01.2018;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il punto 8 dell'allegato 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28/12/2011 che stabilisce che, durante il periodo di esercizio provvisorio, gli enti locali possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

VISTI gli articoli 163, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Acquisti Telematici dei Comuni della Val di Pecora (START) disponibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> della fornitura di carburante per i mezzi d'opera e gli automezzi di proprietà comunale nel 2019;
3. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - l'interesse pubblico che si intende soddisfare è di effettuare i rifornimenti di carburante degli automezzi e mezzi d'opera comunali, adibiti alla manutenzione del territorio, al servizio di Polizia Locale e al servizio notificazione;
 - la copertura economica della spesa trova copertura nel bilancio 2019 in corso di predisposizione;
 - l'esigibilità della spesa è prevista entro il 31/12/2019;
 - le clausole contrattuali essenziali sono le seguenti:
 - nell'ambito dell'impegno di spesa assunto, la fornitura avverrà direttamente presso l'impianto di distribuzione della ditta aggiudicataria. Per ogni rifornimento, il gestore dovrà immediatamente rilasciare ricevuta con le seguenti indicazioni:
 - data e ora del rifornimento;

numero scontrino;
targa dell'automezzo e nominativo autista;
quantità di carburante erogato in litri;
prezzo unitario IVA compresa;
totale ricevuta;

- il contratto verrà stipulato a misura, mediante l'invio per corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016;

4. di affidare, per i motivi espressi in premessa, alla MARCONI E BARGAGLI SNC con sede in Follonica via Allende n. 5 - c.f. e partita IVA 00316860535 - la fornitura di carburanti per i mezzi d'opera e per gli automezzi di proprietà comunale nel corso del 2019, per l'importo presunto di € 24.405,74 oltre IVA pari ad € 5.369,26 per un totale, quindi, di € 29.775,00;
5. di dare atto che il contratto, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016, verrà sottoscritto in seguito all'ottenimento della certificazione negativa da parte della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale di Grosseto;
6. di impegnare, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, la spesa di € 2.411,64 sui seguenti Cap. PEG dell'esercizio provvisorio 2019 – SIOPE 1030102002 - codice voce piano finanziario U.1.03.01.02.002:

Cap. PEG	importo €
4360	54,16
4380	1.083,33
4400	416,66
4520/1	208,33
4560/2	250,00
4620	291,66
4640	87,50
4650	20,00

7. di dare atto che l'obbligazione assunta con l'impegno di spesa sopra indicato è esigibile entro dicembre 2019;
8. di dare atto che verranno assolti gli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
9. di dare atto che responsabile unico del procedimento per la presente procedura è il sottoscritto ing. Antonio Mazzinghi;
10. di dare atto che il presente procedimento è assoggettato alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(ANTONIO MAZZINGHI)

